

L'arrestato

risiede a Poggibonsi ed ha già avuto guai con la giustizia

del pusher, G.M. - noto alla giustizia per reati analoghi - e a stabilire che lo spaccio era avvenuto poco prima in un giardino di Poggibonsi.

La successiva perquisizione, anche dell'abitazione, ha messo in luce un "mini bazar" costituito da dosi preconfezionati di marijuana, hashish, eroina, oltre ad una bilancia e vario materiale per il taglio e il confezionamento della droga e una consistente somma di denaro che, G.M., non ha saputo giustificare.

Inevitabile dunque l'arresto, con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti e il trasferimento al carcere di Siena. L'operazione segue di pochi giorni, un'altra attività dei carabinieri di Tarnelle, che aveva portato alla segnalazione al Prefetto di altri due ragazzi di 20 anni, residenti a Tarnelle e San Casciano, in possesso di circa cinque grammi di marijuana. (Il.Bia.)

CHIANTI Il Pdl al contrattacco

"Sull'Autopalo è il Pd a non avere le idee chiare"

■ Autopalo, il Pdl respinge all'istante le accuse della maggioranza: "Il Pdl è sveglio da tempo. Ci permettiamo di sottolineare e ricordare invece alla maggioranza - affermano



Baldini e Ciampolini - che lo scorso febbraio abbiamo presentato in Consiglio provinciale un moxiemendamento alla mozione del Pd, da quest'ultima prontamente bocciato, nel quale si impegnava la giunta provinciale non solo a predisporre un documento concertato. Si voleva impegnare la Giunta anche "a studiare forme e procedure per corribili" per il progetto e percorso di ammodernamento e messa in sicurezza dell'Autopalo".

sentiranno alle 10.30 il loro "La tramvia che scappò via" e altre storie", mentre alle 11.30 Maria Biancalani esporrà la sua vita e i contenuti del proprio libro "L'... fare la mamma, donne, mamme si dividono" corso nazionale 2001.

appuntamento con le loro libri apre di fatto il ricco calendario di eventi, chiamato "Sfogliatamente", che per due mesi arricchirà il "book" della biblioteca, con un'intensa attività di promozione della lettura e allestimento di iniziative di vario genere.

Sono i bibliotecari, coloro che hanno vissuto giorno dopo giorno i primi dieci anni della struttura, a raccontare come la biblioteca si sia sempre più connotata quale vero e proprio fulcro culturale del territorio.

"Ciò che ha caratterizzato questo percorso di crescita - dicono Cecilia Bordon, Sandra Pini e Marco Rossetti - è senza

il loro "No alla moschea" e impruneta

GREVE Il sindaco Bencistà rilancia. Lunedì riunione del "comitato promotore"

No all'inceneritore di Testi Il 13 maggio manifestazione in piazza Matteotti

■ Il capitolo inceneritore a Greve in Chianti è tutt'altro che chiuso. Si tornerà infatti a parlarne molto presto, grazie a un'iniziativa che intende ribadire il secco "no" all'incenerimento di Testi. La posizione del primo cittadino di Greve, Alberto Bencistà, è ormai nota e, le ultime dichiarazioni non danno adito a dubbi: "Se, nonostante le nostre battaglie, il progetto dell'inceneritore di Testi andrà avanti, - ha affermato - con la pubblicazione del bando di Ato e l'individuazione del soggetto che lo realizzerà, a me non resta che dimettermi e chiedere, all'intero



Consiglio di fare altrettanto". Alla frase perentoria del sindaco hanno subito fatto eco altre forze politiche di maggioranza: Sel e Udc, oltre a condividere l'atteggiamento di rifiuto verso l'inceneritore, hanno aggiunto che "una diversa gestione dei rifiuti, rispetto alle scelte impiantistiche, si

può e si deve attuare".

Adesso, durante l'ultimo Consiglio quello di martedì, proprio il sindaco ha annunciato una nuova e forte iniziativa. "Il 13 maggio dalle 18, in piazza Matteotti, - ha detto - si svolgerà una manifestazione per dire "No all'inceneritore di Testi", con forze politiche, i gruppi consiliari, le associazioni e anche personaggi di un certo livello". "Tale evento - ha concluso - sarà preceduto da un incontro che si terrà lunedì nella sala consiliare, durante il quale, il "comitato promotore", stabilirà la linea comune". Il.Bia

GREVE Dopo le manifestazioni anti-moschea

Lazzeri difende Cordone:

"Da lui dissenso democratico"

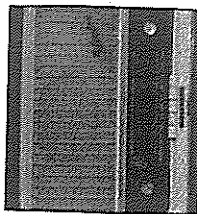
■ Il consigliere regionale della Lega Nord Toscana, Gian Luca Lazzeri, esprime solidarietà ai militanti del Carroccio e a Marco Cordone, capogruppo della Lega al Consiglio Provinciale di Firenze, per quanto accaduto al consiglio di Greve di lunedì. "Altro che interruzione in maniera violenta - chiosa Lazzeri - come afferma il sindaco grevigiano Alberto Bencistà. Marco Cordone e gli altri militanti della

Lega Nord sono stati minacciati durante una manifestazione di dissenso più che pacifica e democratica". "La Lega Nord, in Toscana - continua il consigliere regionale ricordando una precedente aggressione subita da Cordone - più volte ha subito e continua a subire minacce e violenze come è accaduto a Greve. I nostri esponenti si sono limitati ad alzare dei cartelli con il loro "No alla moschea" e im-

IMPRUNETA

Viaggio nella storia con la mostra sulle radio

■ Da Marconi a oggi, al via la "Mostra di radio d'epoca". L'iniziativa è in programma da domani a lunedì, sotto i Loggiati del Pellegriano. Un percorso - attraverso l'esposizione di radio d'epoca per raccontare una lunga storia di sviluppo tecnologico: dagli esordi della telegrafia senza fili (nel lontano 1895) alla nascita della Radiofonia (1906), fino a oggi. Un tuffo nel passato per rievocare, oltre gli aspetti tecnici, scientifici e di design, anche i ricordi e le atmosfere degli anni d'oro della Radiofonia.



V.G.